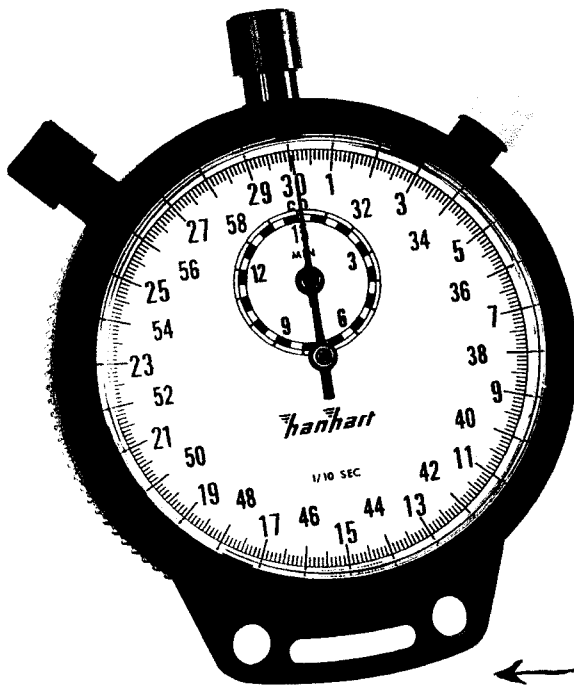
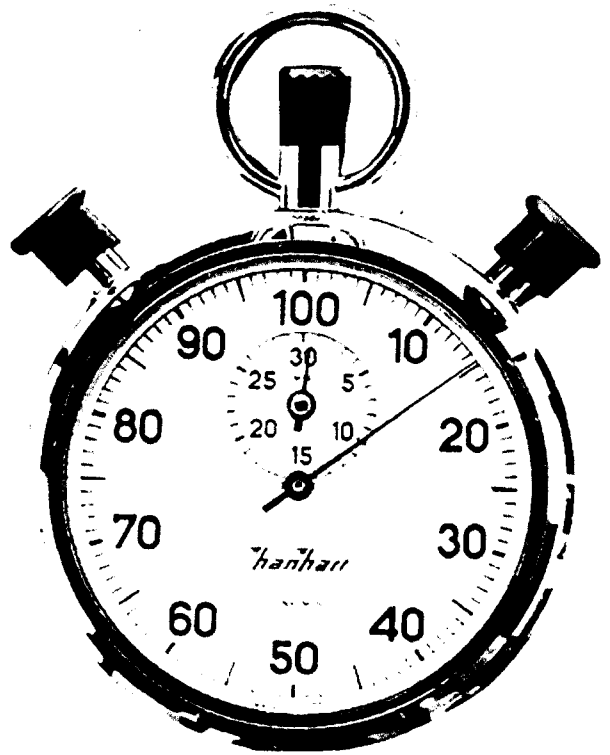


COME SI LEGGE UN CRONOMETRO

CONSIDERIAMO IL CRONOMETRO A DESTRA. COME SI VEDE, IL SUO FONDOSCALA È DI 100 SECONDI, MENTRE LA SENSIBILITÀ È DI 1 SECONDO. VI È ANCHE UN PICCOLO QUADRANTE CHE INDICA I MINUTI, FINO A UN MASSIMO DI 30. SI NOTI CHE IL CRONOMETRO HA TRE TASTI: IL PRIMO FA PARTIRE IL CRONOMETRO, IL SECONDO LO ARRETTA, IL TERZO LO AZZERA. LA LETTURA DEL CRONOMETRO È (15 ± 1) SECONDI.



SECONDO CRONOMETRO, ANCH'ESSO CON TRE TASTI COME IL PRECEDENTE. SI OSSERVA PERÒ UNA DOPPIA SCALA: LA PRIMA HA I SECONDI NUMERATI DA 1 A 30, LA SECONDA DA 30 A 60. OGNI SECONDO POI È DIVISO IN DIECI PARTI, QUINDI LA SENSIBILITÀ È DI $1/10$ DI SECONDO, E IL FONDOSCALA DI UN MINUTO. IL QUADRANTE PIÙ PICCOLO ARRIVA A 15 MINUTI. IN QUESTO CASO LA LETTURA È DI $(30,0 \pm 0,1)$ SECONDI.

SIAMO AL TERZO TIPO DI CRONOMETRO, IL PIÙ DIFFICILE DA LEGGERE. IL FONDOSCALA È DI 60 SECONDI, E IL QUADRANTE PIÙ PICCOLO PERMETTE DI LEGGERE FINO A 60 MINUTI. OGNI TRATTO DI 5 SECONDI È DIVISO IN CINQUE CON TACCHE MASSIORI, CIASCUNA DA UN SECONDO, E OGNI SECONDO È DIVISO IN CINQUE. QUINDI LA SENSIBILITÀ È DI 0,2 SECONDI ($1/5$), E CIO' RENDE PIÙ COMPLESSA LA LETTURA. LA LANCETTA HA SUPERATO DUE TACCHE DOPO IL 5, SEGNANDO 7 SECONDI. TRA LA 7^a E L'8^a TACCA CE NE SONO TRE. SICCOME $3/5 = 0,6$, LA LETTURA DEL CRONOMETRO È $(7,6 \pm 0,2)$ SECONDI.

